

VareseNews

Il commercio equo conquista Palazzo Estense

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2005

Passa in consiglio comunale la **proposta di Antonio Antonellis, dei Ds, sullo sviluppo in città del commercio equo e solidale**. Un sostegno a “sorpresa” con l'appoggio di Lega e Forza Italia. Unica eccezione il gruppo An di Nicola Cornacchia, che si è opposto abbandonando l'aula.

Concretamente la delibera approvata dal Consiglio comunale impegna la Giunta a promuovere il commercio equo con **iniziative a tutti i livelli**, inserite all'interno di **programmi di cooperazione decentrata**, e riconoscerne **l'aspetto culturale**.

Il commercio equo e solidale si pone come strumento del consumatore per dare un peso alle spese di tutti i giorni, di fronte alle ingiustizie e discriminazioni economiche dei Paesi industrializzati nei confronti dei Paesi poveri (sfruttamento indiscriminato delle risorse, vendita sotto costo dei prodotti). In pratica si tratta di **comprare direttamente dal produttore**, eliminando le possibili speculazioni di intermediari e grossisti; si **stabilisce** con chi produce, di anno in anno, **il prezzo del prodotto in base al costo di lavoro e materie prime**, permettendo una retribuzione dignitosa per ogni lavoratore, e in caso di bisogno garantisce il pagamento anticipato; **finanzia progetti auto gestiti**, evitando il ricorso a crediti da banche, intermediari e speculatori. Inoltre cura **l'impatto ambientale** di produzione e trasporto dei prodotti.

Prodotti del commercio equo saranno introdotti nei **bar convenzionati con l'Amministrazione comunale**, nelle **mense scolastiche** e nei **buffet offerti dal comune**, senza però «creare concorrenza ai prodotti locali», come ha voluto precisare la Lega.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it